

**COMUNE DI JOPPOLO**  
**PROVINCIA DI VIBO VALENTIA**

**REGOLAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE**

*Riepilogo generale*

**CAPO I - Approvvigionamento e gestione.**

- Art. 1. - Approvvigionamento.
- Art. 2. - Condotte di distribuzione.
- Art. 3. - Nuove lottizzazioni o diramazioni.
- Art. 4. - Gestione del servizio.
- Art. 5. - Quantità e pressione dell'acqua in rete.
- Art. 6. - Interruzione, sospensione temporanee rifornimento idrico.

**CAPO II - Richiesta, Uso e Preventivo di Spesa.**

- Art. 7. - Richiesta fornitura acqua.
- Art. 8. - Dichiarazione dell'uso dell'acqua.
- Art. 9. - Iscrizione Ufficio Tributi.
- Art. 10. - Preventivo di spesa (allegati 1/2).

**CAPO III - Concessione dell'acqua.**

- Art. 11. - Titolo.
- Art. 12. - Decorrenza e durata della concessione.
- Art. 13. - Limitazione e/o sospensione d'erogazione.
- Art. 14. - Disdetta, cambio intestazione e riattivazione.
- Art. 15. - Annullamento d'ufficio della concessione.

**CAPO IV - Allacciamenti alla rete cittadina.**

- Art. 16. - Procedura generale.
- Art. 17. - Scavi e reinterri in suolo pubblico (allegato 1).
- Art. 18. - Esecuzione allacciamento.
- Art. 19. - Tipi di allaccio:
  - a. - Fabbricato unifamiliare.
  - b. - Fabbricati a più utenze ma non oltre le 6 unità;
  - c. - Grossi stabili o condomini alti oltre il livello servito dalla rete esistente (all. 3);
  - d. - Allacciamenti provvisori a carattere forfetario;
  - e. - Bocche antincendio (allegato 4);
  - f. - Allacciamento ad uso cantiere.

**CAPO V - Contatori - Rilevazione Consumi - Verifiche.**

- Art. 20 - Installazione contatori.
- Art. 21 - Noleggio contatori.
- Art. 22 - Ubicazione contatori e libero accesso.
- Art. 23 - Responsabilità dell'utente per danni, guasti e gelo.
- Art. 24 - Rilevazione consumi, letture.
- Art. 25 - Verifiche contatori.

**CAPO VI - Pagamenti e morosità.**

- Art. 26 - Prezzo dell'acqua (ALLEGATO 6).
- Art. 27 - Categorie d'utenza.
- Art. 28 - Fatturazione consumi e formazione bollette.
- Art. 29 - Pagamento bollette.
- Art. 30 - Indennità di mora.
- Art. 31 - Mancato pagamento.
- Art. 32 - Utenze morose.

**CAPO VII - Disposizioni generali.**

- Art. 33 - Reclami e rimborsi.
- Art. 34 - Responsabilità verso terzi.
- Art. 35 - Divieto remunerazioni.
- Art. 36 - Penalità.
- Art. 37 - Validità del Regolamento.
- Art. 38 - Approvazione del Regolamento.
- Art. 39 - Entrata in vigore del Regolamento.

**ALLEGATI**

- Allegato 1 - Normative scavi.
- Allegato 2 - Disposizioni generali per lottizzazioni.
- Allegato 3 - Norme per gli allacciamenti idrici con autoclave.
- Allegato 4 - Norme per bocche antincendio.
- Allegato 5 - Fac. simile domanda - contratto.
- Allegato 6 - Indirizzi operativi per installazione contatori.
- Allegato 7 - Tariffario.

## **CAPO I APPROVVIGINAMENTO E GESTIONE.**

### **Art. 1 Approvvigionamento.**

L'approvvigionamento idrico per l'acquedotto Comunale di Joppolo avviene:

1. per convenzione, dalla Regione Calabria attraverso i serbatoio di proprietà della stessa: serbatoio in Joppolo località Calafatoni e Boria, serbatoio in Caroniti e serbatoio in Coccorino.
2. per adduzione di acqua dalle sorgenti: Torrente Bosco che confluisce direttamente nell'acquedotto comunale per caduta e per pompaggio nell'acquedotto Monte Poro; Marciarolo che confluisce nell'acquedotto comunale. L'approvvigionamento avviene, altresì, per adduzione di acqua nel serbatoio comunale Torrente la Morte dal pozzo ostello di Joppolo, nel serbatoio comunale di Monte Poro per adduzione da n. tre pozzi, nel serbatoio comunale case popolari della frazione Coccorino fornito dal relativo pozzo, nel serbatoio comunale stazione Coccorino fornito anche'esso dal relativo pozzo.

### **Art. 2 Condotte di distribuzione.**

Un'apposita rete distributiva - di vari diametri - serve l'acqua le vie e le piazze cittadine e di questa, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, ne è conservata una planimetria illustrativa, periodicamente aggiornata.

Nel caso di richieste d'acqua lungo strade che non siano percorse dalla rete di distribuzione, ovvero con rete insufficiente, l'Amm.ne Comunale deciderà di volta in volta sulla possibilità e compatibilità della fornitura di acqua e sugli eventuali contributi straordinari che dovranno essere richiesti ai nuovi utenti a titolo di concorso della spesa per le nuove opere.

### **Art. 3 Nuove lottizzazioni (ALLEGATO 2) o diramazioni.**

Nelle nuove strade di lottizzazione, la spesa per la nuova rete di distribuzione sarà a totale carico del lottizzante e l'Ufficio Tecnico Comunale ne fisserà o verificherà diametri, percorsi e caratteristiche e ne curerà la posa in opera.

Resta inteso che le nuove condotte principali e le nuove diramazioni resteranno di proprietà del Comune che, quale Ente erogatore, si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di allacciare alle predette diramazioni altri eventuali utenti.

### **Art. 4 Gestione del servizio.**

La gestione del servizio viene svolta, in economia diretta, dal Comune di Joppolo che di norma con personale dipendente curerà il regolare funzionamento dell'acquedotto e la potabilizzazione dell'acqua secondo le disposizioni degli organi preposti, o attraverso l'affidamento ad apposita Ditta o Società privata.

### **Art. 5 Quantità e pressione d'acqua in rete.**

La quantità nonché la pressione d'acqua in rete, sono condizionate dall'andamento altimetrico del territorio comunale, dal diametro e dalle caratteristiche fisiche della condotta distributiva. La fornitura d'acqua sarà quindi erogata a seconda delle possibilità tecniche.

**Art. 6**  
**Interruzione, sospensione temporanee rifornimento idrico.**

Il Comune fornisce normalmente l'acqua senza interruzioni. Le eventuali interruzioni temporanee per cause di forza maggiore, per lavori nella rete, per guasti, per riduzioni nella portata delle sorgenti o del pozzo o per riduzione di pressione nella rete non danno diritto agli utenti a pretendere alcun indennizzo o risarcimento di danni. Ogni qualvolta vengano effettuati lavori di posa in opera, manutenzione, messa in depressione delle condotte, dovranno essere adottati i provvedimenti necessari a garantire la conservazione delle caratteristiche di potabilità. Delle interruzioni prevedibili il Comune avrà cura di darne avviso pubblico o privato agli utenti.

**CAPO II**  
**RICHIESTA, USO E PREVENTIVO DI SPESA.**

**Art. 7**  
**Richiesta fornitura d'acqua.**

*a) Nuova presa - impianto - locazione - riattivazione.*

La richiesta di fornitura d'acqua viene inoltrata presso l'Ufficio Tecnico Comunale su apposito modello - contratto fornito dall'Amm.ne Comunale; l'eventuale rifiuto dovrà sempre essere motivato.

Il richiedente all'atto della domanda - contratto dovrà fornire tutti i propri dati anagrafici desunti da idonea documentazione o la ragione sociale della Ditta con relativa partita I.V.A. , e dichiarare la piena disponibilità dell'immobile, dell'appartamento, dell'Ufficio, del negozio o del cantiere al quale dovrà essere fornita l'acqua.

Per le nuove costruzioni o per le ristrutturazioni il richiedente dovrà inoltre precisare la destinazione e la tipologia del fabbricato indicando anche il numero delle utenze che dovranno essere installate.

Per tale richiesta verrà riscontrata la regolarità della concessione edilizia , dell'abilità o dell'agibilità dell'immobile da servire e, in caso contrario, la richiesta rimarrà sospesa fino alla regolarizzazione della documentazione forfetaria.

Tutte le spese, comprese quelle di bollo degli atti di concessione, sono a carico dei richiedenti che con la firma della domanda - contratto accettano senza riserve il presente regolamento.

*b) Nuove lottizzazioni e diramazioni.*

Per l'esecuzione di reti idriche a servizio di nuove lottizzazioni o di nuove diramazioni della rete di distribuzione, il richiedente dovrà presentare domanda in carta bollata con allegate n. 3 planimetrie (1:500) dell'area interessata con evidenziate le strade, la tipologia dei fabbricati, la loro destinazione d'uso ed il numero delle utenze previste.

**Art. 8**  
**Dichiarazione dell'uso dell'acqua.**

Nella domanda il richiedente dovrà dichiarare gli usi ai quali l'acqua deve servire, cioè se per gli usi domestici, attività produttive o per bocche antincendio e non può usarla per gli usi diversi da quelli dichiarati e assentiti, sarà comunque accordata priorità alle domande per l'uso domestico od igienico-sanitario.

L'Amministrazione Comunale si riserva di non accettare le richieste di uso di acqua potabile per raffreddamento in funzione dei consumi previsti e qualora si tratti di attività non previste di sistema di ricircolo (torri di raffreddamento od altro).

Dovrà essere prevista l'installazione di contatori distinti nel caso di usi diversi anche per uno stesso utente.

Per eventuali usi speciali o comunque diversi da quelli espressi precedentemente il richiedente dovrà farne prima particolare e specifica domanda all'Amm.ne Com.le, che si riserva le decisioni in merito.

È sempre vietato all'utente di cedere l'acqua a favore di terzi.

**Art. 9**  
**Iscrizione Ufficio Tributi.**

Per il completamento della domanda di fornitura d'acqua è obbligatorio che il richiedente evidenzi in istanza la situazione dell'unità immobiliare ai fini delle imposte e tasse comunali (R.S.U. e I.C.I.). Successivamente all'esecuzione dell'intervento l'Ufficio Ruoli dovrà apporre il proprio visto per presa visione al fine di effettuare eventuali controlli incrociati.

**Art. 10**  
**Preventivo di spesa (escluse locazioni e riattivazioni).**

Ad ogni altra singola richiesta di fornitura d'acqua, conforme a quanto sopra descritto, seguirà uno specifico preventivo di spesa, che sarà notificato o ritirato dal richiedente presso l'Ufficio Tecnico Comunale ed il relativo importo dovrà essere versato entro 15 giorni su apposito conto corrente postale intestato alla Tesoreria Comunale.

Al preventivo di spesa, saranno allegati: la normativa scavi (vedi All. 1) e/o le disposizioni generali (vedi All. 2) che il richiedente dovrà restituire debitamente controfirmate per accettazione e vistate per approvazione dall'Ufficio VV.UU.; in mancanza di tali impegnative, non sarà dato corso all'esecuzione dei lavori richiesti.

**CAPO III**  
**CONCESSIONE D'ACQUA.**

**Art. 11**  
**Titolo.**

Il titolo che costituisce il diritto alla concessione del servizio è rappresentato dal relativo contratto sottoscritto dal contraente e dal responsabile del servizio tecnico, previo versamento delle spese per oneri concessori, bolli e quant'altro previsto dal contratto stesso.

**Art. 12**  
**Decorrenza e durata della concessione.**

Tutte le concessioni hanno decorrenza dal 1° giorno di fornitura d'acqua ed hanno una durata indeterminata nel tempo, salvo disdetta scritta da parte del concessionario.

**Art. 13**  
**Limitazione e/o sospensione d'erogazione.**

Qualora l'Amministrazione Comunale, per cause di pubblico interesse, per cause di forza maggiore o per motivi di servizio sospenda o limiti l'erogazione d'acqua, i concessionari d'utenza non potranno reclamare abbuoni od indennità di sorta.

**Art. 14**  
**Disdetta, cambio d'intestazione riattivazione.**

La disdetta della concessione d'acqua deve essere di norma presentata su apposito stampato (o comunicata per iscritto) presso l'Ufficio Tributi, precisando il nuovo indirizzo di recapito per la trasmissione dell'ultima bolletta.

Nel caso di locazione o di vendita dell'immobile ad altri, il titolare della concessione dovrà darne immediata disdetta rimanendo comunque egli l'unico responsabile dei consumi, dei relativi pagamenti e di eventuali danni fino alla data della disdetta stessa.

Il nuovo proprietario od inquilino subentrante dovrà a sua volta fare richiesta del cambio di intestazione o di riattivazione della precedenza utenza.

Il cambio della titolarità della concessione, la modifica della ragione sociale o il cambio di destinazione d'uso da abitazione, ufficio e attività commerciale a attività artigianale, industriale, agricola e di allevamento di animali vengono considerati come cambio di intestazione con tutti gli oneri da essa derivanti.

Nel caso di successione gli eredi o gli aventi causa dovranno, entro sei mesi, disdire il vecchio

contratto o stipulare una nuova concessione accollandosi ogni impegno del predecessore, in caso contrario non sarà più concessa l'acqua fintanto che non sarà estinto il debito sospeso.

#### **Art. 15** **Annullamento d'ufficio della concessione.**

La concessione d'acqua potrà essere sospesa od interrotta d'ufficio, con annullamento del contratto, qualora l'utente:

- non si attenga al presente regolamento;
- sia in contrasto con le eventuali prescrizioni richieste od imposte dall'Amministrazione Comunale;
- non sia in regola con le norme urbanistiche od igienico - sanitarie;
- sia moroso anche di una sola rata ed abbia ricevuto regolare notifica d'ingiunzione di pagamento del suo debito nelle forme e modalità previste dalla legge;
- sia dichiarato fallito od in amministrazione controllata, senza essere garantito dal liquidatore.

Della sospensione, interruzione d'ufficio, con annullamento del contratto, ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241, modificata dalla Legge n. 15/2005, verrà data comunicazione al contraente

#### **CAPO IV** **ALLACIAMENTO ALLA RETE CITTADINA.**

##### **Art. 16** **Procedura generali.**

Riscontrata la regolarità della richiesta di fornitura d'acqua e l'avvenuto pagamento oneri concessori per allaccio pari ad € 230,00 fino a 10 ml ed eventuali costi aggiuntivi qualora la distanza superi i 10 ml come da prezziario Regione Calabria, l'Ufficio Tecnico Comunale emetterà l'ordine di lavoro per gli addetti al servizio acquedotto che, previo accordi con l'interessato, fisseranno tempi e modi per l'esecuzione dell'intervento richiesto.

##### **Art. 17** **Scavi e reinterri in suolo pubblico (ALLEGATO 1).**

Come evidenziato nel preventivo di spesa, gli scavi ed i reinterri necessari all'esecuzione delle nuove prese, impianti o diramazioni, saranno sempre a carico del richiedente che durante i lavori curerà la posa della prescritta segnaletica e la manutenzione dello scavo fino al ripristino degli asfalti da parte del Comune.

Tale onere richiederà il suo quotidiano controllo e la diuturna segnaletica dei lavori in corso, in quanto il richiedente sarà il solo ed unico responsabile, sia civile che penale, di eventuali danni a persone e cose; tutte le prescrizioni in merito sono contenute nella normativa scavi (vedasi all.1) che dovrà essere accettato e controfirmato dall'interessato e vistata dal Comando dei Vigili Urbani.

Il richiedente, prima di eseguire lo scavo, dovrà inoltre informarsi sugli eventuali sottoservizi esistenti nel tratto di strada interessato dallo scavo, richiederne il parere ed ottenerne il relativo benestare da parte degli enti interessati, restandone egli l'unico responsabile di ogni eventuale danno.

## **Art. 18** **Esecuzione allacciamenti.**

Gli allacciamenti, da eseguirsi esclusivamente dal personale dipendente del Comune, prevedono la posa in opera di una derivazione che, dipartendosi dalla condotta principale, si innesterà nel pozzetto del contatore che di norma sarà posto all'inizio della proprietà privata, a confine con la proprietà Comunale, e nel luogo ed alla quota concordati.

Per i fabbricati adiacenti la strada Comunale, la derivazione terminerà entro apposita nicchia-contatore, da ricavarsi nel muro prospiciente alla strada, ed il tubo di presa sarà posto in controtubo nel tratto intercorrente tra il suolo pubblico (strada) e fino dentro la nicchia del contatore.

Per i fabbricati condominiali siti all'interno dell'area di proprietà e muniti di apposito locale contatori, da ricavarsi nella parte più prossima della strada, la derivazione dell'allacciamento potrà essere prolungata fino al predetto locale contatori purché posta in opera entro un controtubo per il tratto interessante solo l'area esterna del fabbricato.

La manutenzione delle derivazioni per gli allacciamenti, compresi la valvola di ritegno ed il contatore, resteranno a carico del Comune; il rubinetto d'arresto posto in opera a valle del contatore sarà sempre a carico dell'utente, ma del tipo e marca prescritti dal Comune.

Per gli attacchi di rubinetti esterni o provvisori adibiti ad uso cantiere, si prescrive che gli stessi vengano installati su tubi interrati, fissati al suolo e ad una distanza di almeno sei metri dal contatore.

## **Art. 19** **Tipi di allacciamenti.**

L'esecuzione delle opere sopra indicate saranno adeguate alla tipologia dei fabbricati ed al numero delle utenze da servire.

Le prese di allacciamento avranno quindi le seguenti caratteristiche:

*a) Fabbricato unifamiliari*

Allacciamento con presa stradale e singolo contatore posto in un pozzetto ubicato appena entro il limite della proprietà del richiedente corrispondente al relativo numero civico od in apposita ed adeguata nicchia contatore interna al fabbricato.

Qualora il richiedente non disponesse di terreno in adiacenza alla strada e fosse necessario l'attraversamento di proprietà diverse, dovrà fornire tutte le servitù e le autorizzazioni che saranno necessarie per l'esecuzione dei lavori di cui sopra.

La suddetta normativa vale anche per i fabbricati a schiera o bifamigliari.

*b) Fabbricato con più utenze ma non oltre le 6 unità*

Nel caso di fabbricato con più utenze, i contatori, muniti ciascuno di relativa presa sigillabile, potranno essere installati in adeguato pozzetto esterno, oppure in apposito locale situato all'interno del fabbricato, purché non in contrasto con le prescrizioni di cui al successivo punto 19/C.

*c) Grossi stabili e condomini alti oltre il livello servito dalla rete esistente.*

Per le costruzioni che richiedono un notevole consumo (alberghi, ristoranti, impianti produttivi, grosse stalle ecc.) o abbiano utenze poste a quota superiore al livello servito dalla rete distributiva esistente, è facoltà del Comune richiedere, anche in tempi successivi all'allaccio, l'installazione di un impianto di autoclave e/o di vasca di riserva.

*d) Allacciamenti provvisori a carattere forfetario*

In occasione di eccezionali manifestazioni, spettacoli viaggianti, fiere o circhi equestri potranno essere concesse forniture d'acqua previo il versamento di una somma fissata dal tariffario e da versarsi anticipatamente presso l'Ufficio Economato del Comune.

*e) Bocche antincendio*

- Idranti

Gli idranti per le bocche antincendio con erogazione libera e senza contatore, saranno installati su apposita derivazione e regolati dalle norme di cui all'allegato 4.

Per ogni tipo di impianto antincendio prescelto ed a seconda del diametro delle bocche installate, saranno applicati il canone od il noleggio contatore annuo.

*f) Allacciamento uso cantiere*

Nel caso di allacciamento ad uso cantiere non sarà applicato il canone per la raccolta e la depurazione acque come previsto dall'Art. 29 qualora l'utenza sia intestata all'Impresa costruttrice e che si impegni contestualmente per iscritto a disdire l'utenza stessa non appena ultimati i lavori.

**CAPO V**  
**CONTATORI – RILEVAZIONI CONSUMI – VERIFICHE.**

**Art. 20**  
**Installazione contatori (ALLEGATO 6).**

Tutte le utenze saranno munite di un contatore che sarà fornito ed installato e sigillato esclusivamente a cura del Comune che, insindacabilmente, ne sceglierà il tipo, la marca ed il diametro. Ad ogni contatore non potrà essere allacciata più di una utenza.

**Art. 21**  
**Noleggio contatori.**

Per l'uso del contatore l'utente verserà un canone annuo fissato con delibera Consigliare in base al diametro del contatore installato ed ai consumi d'acqua effettivamente registrati.

**Art. 22**  
**Ubicazione contatori e libero accesso.**

Il contatore sarà collocato nella posizione prestabilita e concordata col personale del servizio Acquedotto Comunale; essa dovrà essere comoda per le letture e per le operazioni manutentive (l'impossibilità della lettura comporterà la riconferma del valore precedente o l'applicazione di un consumo presunto) .  
All'interno dell'apposito vano del pozzetto – contatore, nell'armadietto o nella nicchia murale (muniti di adeguate protezioni dal gelo e dagli urti), dovranno essere installate solo apparecchiature di limitazione o di intercettazione del civico Acquedotto Comunale.  
Poiché il contatore viene installato in proprietà privata, l'utente dovrà garantire e concedere il libero accesso, nelle ore di lavoro, ai dipendenti del Comune, incaricati alla lettura dei consumi e per tutte le altre operazioni di verifica o di manutenzione.

**Art. 23**  
**Responsabilità dell'utente per danni, guasti e gelo.**

*a) Manomissioni.*

È fatto divieto agli utenti di manomettere o smontare per qualsiasi ragione il contatore e di rompere il sigillo speciale applicato dal personale del Comune. In caso di danneggiamento, l'utente dovrà darne immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale, illustrandone la motivazione.

Se all'atto dell'ispezione o della rimozione del contatore, oppure in altra circostanza, si riscontrassero alterazioni, furti, incendi, danni ai contatori, alle derivazioni od ai manufatti, ne sarà ritenuto responsabile l'utente, il quale dovrà rifonderne al Comune la spesa delle riparazioni o della sostituzione.

Inoltre, in adiacenza, sopra il pozzetto o davanti alla nicchia del contatore, non dovranno essere posti in opera o sistemati, anche provvisoriamente, controsigilli, campane di fiori, siepi, ecc. ed ogni altra cosa che comporti un aggravamento o difficoltà di lavoro per gli addetti alle letture od alle opere manutentive.

È fatto assoluto divieto all'utente, d'innestare a valle della sua derivazione qualsiasi tipo di presa allo scopo di prelevare acqua a favore di terzi sia a titolo gratuito che remunerativo.

*b) Guasti e perdite.*

Per gli eventuali guasti alle apparecchiature o alle diramazioni esterne, che sono a carico del Comune, l'utente è tenuto ad avvisarne l'Ufficio Tecnico Comunale acquedotto il più presto possibile.

Se il guasto riguarda la tubazione privata ed il rubinetto d'arresto, posti in opera dopo il contatore, l'utente dovrà provvedere alla loro immediata riparazione, in quanto tutti i danni ed

i consumi rilevati ( e quindi anche l'acqua dispersa) saranno a lui interamente conteggiati ed addebitati.

c) *Gelo.*

Per proteggere il contatore ed i relativi accessori dalle rotture per il gelo, l'utente dovrà provvedere con molta cura all'applicazione di idonei materiali di difesa da collocarsi entro il pozzetto od in rivestimento dei lati esterni della nicchia contatore.

A titolo cautelativo viene fatto divieto di porre in opera rubinetti esterni, a meno di ml. 6.00 dal contatore stesso.

Nelle zone particolarmente esposte al freddo, i contatori non saranno posti in opera nei pozzetti sotterranei ma solo entro nicchie, ricavate all'interno dell'abitazione o in locali interni al fabbricato.

Ogni danno a persone e cose derivante da tali negligenze, saranno sempre e solo a carico dell'utente.

Il danno per la riparazione o per la sostituzione del contatore, sarà sempre quantificato di volta in volta a consuntivo, dal personale incaricato.

#### **Art. 24**

##### **Rilevazione consumi, letture.**

I consumi d'acqua, registrati dai contatori, saranno rilevati dagli incaricati del Comune con cadenza semestrale, in base alla quale saranno emesse le relative bollette di consumo, la cui periodicità viene fissata dalla Giunta Comunale.

#### **Art. 25**

##### **Verifica contatori.**

Nel caso che l'utente abbia dei dubbi sull'esattezza del funzionamento del contatore, egli ha il diritto di chiederne la verifica, in sua presenza o di un tecnico di sua fiducia. Per l'esecuzione dell'operazione egli dovrà inoltrare presso l'Ufficio Tecnico Comunale una regolare domanda scritta. Nel tariffario verrà fissato, al riguardo, una somma forfettaria per la suddetta verifica. Con riferimento al DPR n. 854 del 23.8.1982, Cap.II dell'allegato I, qualora dalla verifica risultasse che gli errori di registrazione:

a) *siano contenuti, a deflusso e pressione normale, tra il + 5% ed il - 5% della quantità stabilita, tenuto altresì conto del tempo d'usura, il contatore sarà ritenuto esatto e la spesa sarà a carico dell'utente;*

b) *superino i limiti sopradescritti, il contatore sarà ritenuto guasto e pertanto l'utente avrà diritto:*

- al rimborso della somma pagata in più con riferimento ai consumi rilevati nel corrispondente periodo dell'anno precedente o, in mancanza di riferimenti, in base al consumo rilevato diminuito della percentuale dell'errore riscontrato;
- al rimborso dell'eventuale canone per la raccolta e depurazione;
- alla sostituzione gratuita del contatore.

#### **CAPO VI**

##### **PAGAMENTI E MOROSITA'.**

#### **Art. 26**

##### **Prezzo dell'acqua (ALLEGATO 7).**

L'Amministrazione Comunale, con delibera del Consiglio approvata dagli organi competenti, stabilirà la quota fissa annua e il prezzo unitario di cessione dell'acqua per le varie fasce di consumo e categorie di utenza che, per accertate necessità del pareggio economico della gestione, potranno essere rivedute e modificate.

**Art. 27**  
**Categorie di utenze.**

Vengono definite le seguenti categorie di utenza:

- a) *Utenze civili ed assimilabili;*
- c) *Altre Utenze(attività produttive e servizi).*

**Art. 28**  
**Fatturazione consumi e formazione bollette.**

I consumi d'acqua saranno fatturati in apposite bollette che, a cura del servizio Finanziario – Tributario Comunale ed a mezzo del servizio postale, saranno recapitate a ciascun utente. Le in esse riportate potranno essere in acconto, reali od a conguaglio del consumo annuo. Per le utenze ricadenti nelle zone servite dalle condotte di fognature, l'importo da pagare comprenderà anche i canoni per la raccolta e la depurazione del 100% dei consumi reali, come previsto dalla legge 319 del 10.05.1976 e successive modificazioni ed integrazioni, precisando che eventuali rimborsi o sgravi potranno essere applicati ai soli casi previsti dall'Art. 33.

**Art. 29**  
**Pagamento bollette.**

Il pagamento integrale della bolletta dei consumi dovrà essere effettuato per mezzo del Conto Corrente Postale entro e non oltre la scadenza indicata nella bolletta stessa. Se il giorno di scadenza cade di sabato o in un giorno di festa, la scadenza s'intende prorogata al giorno successivo non festivo.

Eventuali contestazioni o reclami in corso non danno diritto all'utente di sospendere, ridurre l'importo o differire i pagamenti dovuti ed indicati nella bolletta stessa.

L'utente che non abbia ricevuto a domicilio la bolletta, è ugualmente tenuto a recarsi presso l'Ufficio Tributi, entro la fine del mese successivo a quello di emissione della bolletta per provvedere al pagamento della bolletta eventualmente non recapitata.

**Art. 30**  
**Indennità di mora.**

Il pagamento integrale effettuato comunque dopo la data indicata nella bolletta, comporterà l'applicazione degli interessi di mora che saranno addebitati all'utente nella rata successiva, calcolati in base al tasso legale di sconto in vigore alla data di scadenza del pagamento e in ragione d'anno.

**Art. 31**  
**Mancato pagamento.**

Il mancato pagamento integrale della bolletta dei consumi di una o più rate, dà diritto all'Amm.ne Com.le di procedere alla sospensione dell'erogazione dell'acqua con la provvisoria sigillatura della presa o del contatore con unico avviso per l'utente.

Nei tre giorni successivi, l'utente potrà provvedere al pagamento della/e rata/e in sospeso, gravata della somma prevista nel tariffario (da versare su conto corrente postale comunale) quale rimborso spese per l'avvenuta sigillatura e riapertura della presa.

**Art. 32**  
**Utenze morose.**

Se entro il termine di 3° giorni dalla sigillatura, l'utente non avrà provveduto al pagamento della rete in sospeso, egli sarà ritenuto utente moroso e come tale l'Amm.ne Com.le, senza alcun preavviso e pregiudizio per il suo credito o per un'eventuale azione legale procederà a:

- annullare d'ufficio il contratto di fornitura;

➤ rimuovere il contatore già sigillato;

➤ recuperare il restante credito nelle forme e modalità previste.

Tale utenza non sarà più ripristinata al vecchio intestatario, ai suoi parenti o conviventi, se non dopo il saldo del debito precedente.

## **CAPITOLI VII DISPOSIZIONI GENERALI.**

### **Art. 33 Reclami e rimborsi.**

Ogni reclamo inerente ai guasti, alle interruzioni del servizio ed in genere sull'andamento della gestione dovranno essere rivolti al Comune di Joppolo- Ufficio Tecnico Comunale.

Eventuali reclami per consumi anomali e quindi con maggior importo da pagare dovranno essere presentati per iscritto al Comune di Joppolo - Ufficio Tributi - e saranno presi in considerazione solo se accompagnati dalla bolletta di avvenuto pagamento e riferentesi al periodo considerato nel reclamo.

Qualora, previa verifica da parte del personale del Comune, venga accertato e documentato che tali eccessivi consumi anomali siano dovuti a guasti o rotture della tubazione interna (e non al cattivo funzionamento degli apparecchi sanitari), all'utente potrà essere rimborsato il canone per la raccolta e la depurazione acque come previsto dall'Art. 29.

### **Art. 34 Responsabilità verso terzi.**

Gli utenti sono esclusivamente responsabili verso i terzi di ogni danno, derivante dall'esercizio o dall'esecuzione della loro derivazione od allacciamento, tutto ciò fermi restando gli obblighi contrattuali precedentemente illustrati.

### **Art. 35 Divieti e remunerazioni.**

- È fatto assoluto divieto all'utente di servirsi dell'acqua per usi diversi da quelli dichiarati nella domanda di fornitura. Nei periodi di scarsità d'acqua, il Sindaco può vietare l'uso dell'acqua per scopi diversi da quelli igienico-sanitari, per consentire la razionalizzazione e la migliore distribuzione del servizio.
- È vietato derivare acqua per qualunque scopo sia dalle tubazioni dell'acquedotto sia dai relativi allacciamenti per mezzo di pompe che aspirino direttamente dalle tubazioni stesse.
- È vietata qualsiasi interconnessione tra la rete del Civico Acquedotto e gli approvvigionamenti privati;
- Remunerazioni: è fatto assoluto divieto agli utenti di remunerare, i dipendenti Comunali dell'acquedotto, con mance o compensi di altro tipo.

### **Art. 36 Penalità.**

Ogni violazione al presente regolamento sarà passibile, salvo che il fatto non costituisca reato, da una sanzione pecuniaria da € 51,65 a € 516,46, con diritto di sospendere il servizio finché tutto non sia rientrato nella normalità e non sia stata pagata la relativa pena contravvenzionale.

Le contravvenzioni saranno accertate e contestate dagli Agenti di P.S., da Vigili Urbani e da incaricati del Comune e qualunque reclamo nei loro confronti dovrà essere indirizzato per iscritto al Sindaco.

**Art. 37**  
**Validità del regolamento.**

Alle norme del presente regolamento sono soggetti tutti gli utenti serviti dall'Acquedotto Comunale di Joppolo, anche se ricadenti nel territorio di altri Comuni; sono altresì soggetti alle medesime norme anche gli utenti che siano serviti da un acquedotto gestito a carattere consorziale dal Comune di Joppolo.

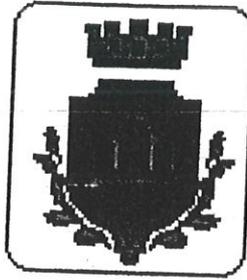
**Art. 38**  
**Approvazione del regolamento.**

Il presente regolamento annulla tutte le precedenti disposizioni relative alle concessioni d'acqua ai privati.  
L'Amm.ne Comunale potrà apportarvi tutte quelle modifiche che essa riterrà più opportune e convenienti.  
Copia del presente Regolamento con annessi allegati, sarà a disposizione ed in visione a ciascun utente.  
Tali norme saranno immediatamente obbligatorie per gli utenti, dopo la pubblicazione che sarà fatta con apposito manifesto.  
Il presente Regolamento viene approvato integralmente nella normativa e negli elaborati allegati dal Consiglio Comunale nella sua seduta del \_\_\_\_\_.

**Art. 39**  
**Entrata in vigore.**

Il presente Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione.

=====



## ACQUEDOTTO DI JOPPOLO

Regolamento per la locazione d'acqua ai privati

- NORMATIVE SCAVI (Artt. 10/17)

Allegato alla pratica Acquedotto N. \_\_\_\_\_

Prese e diramazioni acquedotto su sede aperta al pubblico transito in Via \_\_\_\_\_

SPETT.LE DITTA

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

e p.c.

Spett. Ufficio di Polizia Municipale

Sede

Poiché per l'esecuzione della presa, diramazione in oggetto, codesta Ditta si è assunta, a sua cura e spese, l'esecuzione degli scavi e dei tombamenti, ne consegue che detti lavori ricadenti su aree aperte al pubblico transito, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle seguenti norme e condizioni:

- 1) I cantieri di lavoro e gli scavi dovranno essere regolarmente segnalati, a cura della Ditta interessata, a norma dell'art.21 del Codice della Strada e s. m. i..
- 2) Da entrambi i lati, in prossimità dei lavori o di depositi, dovrà essere posto il segnale "Lavori in corso".
- 3) Nelle ore notturne dovrà essere istituito un servizio di controllo per l'efficienza dei segnali luminosi posti ai limiti degli scavi.
- 4) In caso di istituzione di sensi unici alternati, la circolazione stradale dovrà essere disciplinata da personale della Ditta, munito di bandierine rosse.
- 5) Gli attraversamenti dovranno essere sempre eseguiti per campioni senza dover ricorrere alla chiusura della circolazione; quando ciò fosse materialmente impossibile si dovranno usare altri accorgimenti che assicurino comunque il transito a senso unico alternato.
- 6) Non dovranno essere interessate dai lavori più strade contemporaneamente.
- 7) Il lavoro lungo le strade dovrà essere iniziato dopo le ore 8.00 e sospeso prima delle ore 12.00; potrà riprendere alle ore 13.30 e dovrà comunque cessare entro le ore 17.30, in modo che siano evitati gli ingorghi alla circolazione durante le ore di punta.
- 8) L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, almeno 48 ore prima, all'Ufficio Vigili Urbani allo scopo di porre lo stesso nelle condizioni di poter effettuare dei controlli sulla regolarità della segnaletica e di predisporre le eventuali relative ordinanze. Inoltre la Ditta prima di eseguire lo scavo, dovrà informarsi sugli eventuali sottoservizi esistenti nel tratto di strada interessato dallo scavo, richiederne il parere ed ottenerne il relativo benestare da parte degli enti interessati, restandone egli l'unico responsabile di ogni eventuale danno.

**9) La ricostruzione della parte di carreggiata distrutta per la posa delle condotte va così ricomposta (VEDI SEZIONE ALLEGATA):**

- a) uno strato di sabbia di cm 10 a partire dall'estradosso del tubo;
- b) uno strato di misto granulometrico proveniente da cava autorizzata avente altezza maggiore o uguale a cm. 70;
- c) uno strato di fondazione di misto stabilizzato con cls. rapporto 1:1 (1 mc. Di misto per 1 q.le di cemento tipo R325) avente spessore di cm. 27;
- d) su tale strato di fondazione dovrà essere steso un ulteriore strato, dello spessore minimo di cm. 10, di conglomerato bituminoso steso a caldo e convenientemente rullato con mezzi idonei;
- e) sopra tale strato dovrà essere successivamente steso un tappetino di conglomerato bituminoso dello spessore minimo reso non inferiore a cm. 3 e una larghezza pari a metà sede stradale e comunque non inferiore a ml. 3,00



### ACQUEDOTTO DI JOPPOLO

Regolamento per la locazione d'acqua ai privati

- DISPOSIZIONI GENERALI PER LOTTIZZAZIONI (Art. 10)

ACCETTAZIONE NORME E CESSIONE CONDOTTA

Li, 00.00.0000

Prot.n. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Diramazione del Civico Acquedotto per nuove lottizzazioni private in Via

ALLEGATI: N. \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

e.p.c. All'Ufficio Tributi

SEDE

All'Ufficio Acquedotto

SEDE

Si comunica che la spesa per l'esecuzione della diramazione di cui all'oggetto ammonta a Euro \_\_\_\_\_ + I.V.A. purché la S.V. si impegni ad eseguire direttamente ed a sue spese gli scavi ed i tombamenti necessari, dei quali ne rimarrà l'unico responsabile fino al collaudo o al passaggio in carico al Comune.

Il fatto di aver versato al Comune di Joppolo l'importo sopra citato, equivale da parte della S.V. all'accettazione integrale ed incondizionata delle clausole che seguono:

- 1) la rete stradale dovrà essere conforme alle Norme del Piano Regolatore Generale ed il relativo piano particolareggiato dovrà essere preventivamente fissato nel terreno a mezzo di caposaldi stabili in calcestruzzo o pietra;
- 2) il lavoro entrerà in turno per l'esecuzione dopo che ogni pratica ad esso inerente sarà completata. Si fa comunque ogni riserva a riguardo del tempo necessario per l'approvvigionamento dei materiali;
- 3) la diramazione resterà di esclusiva proprietà del Comune il quale provvederà alla sua manutenzione e ne disporrà nel modo che riterrà più opportuno, senza che alcuno possa avanzare, a qualsiasi titolo, pretese per rivalsa, rimborsi o simili. Resta inteso che la sede soprastante alla tubazione potrà essere pavimentata solo con manto bitumato;
- 4) costruita la diramazione, saranno compilati i conti spesa, relativi alle prese particolari. Di questi conti spesa ogni interessato dovrà provvedere al pagamento, seguendo il procedimento in vigore per tutti gli altri utenti.

Dato che la S.V. dovrà eseguire direttamente tutti gli scavi ed i tombamenti, essa dovrà impegnarsi a fornire i medesimi nonché lo strato protettivo di sabbia, secondo le misure e le prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Comunale, rimettendo a fine lavoro il piano stradale in perfetto stato pristino, con asporto delle materie eccedenti e provvedendo durante i lavori, alle segnalazioni stradali di legge, secondo la normativa allegata in duplice copia di cui, previo visto dell'Ufficio Vigili Urbani una dovrà essere ritornata all'Ufficio Tecnico Comunale firmata per accettazione, mentre l'altra dovrà essere tenuta a disposizione sul posto di lavoro durante l'esecuzione del medesimo.

L'allegato preventivo ha validità di giorni 15 (quindici) dalla data di notifica.

IL Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

PER ACCETTAZIONE

(Firma del Richiedente)

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato alla persona indicata in oggetto in data odierna copia della presente consegnandola a mani di \_\_\_\_\_.

Joppolo li, 00.00.0000

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

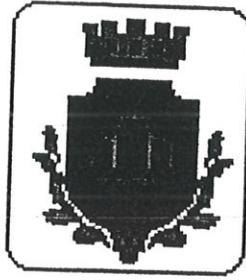


## ACQUEDOTTO DI JOPPOLO

*Regolamento per la locazione d'acqua ai privati*

- NORME PER GLI ALLACCIAMENTI IDRICI CON AUTOCLAVE (Art. 19/C)

- 1)** L'installazione dell'impianto autoclave è obbligatoria in tutte le nuove costruzioni con utenze poste a quota superiore alle quote normalmente servite dalla rete acquedottistica esistente.
- 2)** Il complesso autoclave dovrà essere costruito da Ditta specializzata del ramo e dovrà essere regolarmente collaudata dalla Autorità competente. Esso dovrà essere di capacità adeguate al fabbricato.
- 3)** Il complesso dovrà essere dotato dei vari dispositivi per il funzionamento automatico e di sicurezza. La parte elettrica dovrà rispondere alle vigenti norme CEI sia per quanto riguarda la costruzione che la manutenzione.
- 4)** Per legge è vietato aspirare con la pompa dell'autoclave direttamente dalla rete. Essa dovrà aspirare da un apposito serbatoio ausiliario della capacità non inferiore a 150 litri per appartamento, installato ad una quota normalmente servita dalla rete acquedottistica e ubicato in una posizione concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale.
- 5)** Il serbatoio ausiliario sarà munito di congegno idoneo alla sigillatura, di un tubo di sfiato, di un tubo di sfioro con contatore a noleggio (intestato all'utente richiedente) e della valvola a galleggiante.
- 6)** Il detto complesso serbatoio-autoclave-contatori dovrà essere collocato possibilmente in posizione adatta, facile da raggiungere e munito di porta con chiavi. Una coppia di chiavi dovrà essere consegnata al personale del servizio acquedotto a cura e spese del proprietario dello stabile prima della entrata in funzione dell'impianto.
- 7)** L'ubicazione del locale, le sue dimensioni, il relativo impianto, le apparecchiature, le tubazioni, ecc., dovranno essere approvate dall' Ufficio Tecnico Comunale e saranno sempre ispezionabili anche su semplice richiesta del predetto Ufficio.
- 8)** L'inosservanza delle norme di cui sopra comporta l'immediata chiusura della tubazione di alimentazione e la sospensione del servizio finché l'interessato non avrà ottemperato alle norme prescritte.
- 9)** Si intendono inoltre qui trascritte e richiamate tutte le disposizioni del Vigente Regolamento che disciplina le utenze del Civico Acquedotto.



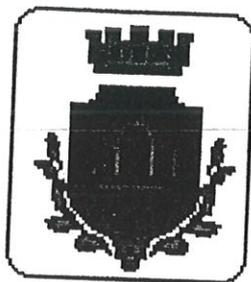
## ACQUEDOTTO DI JOPPOLO

*Regolamento per la locazione d'acqua ai privati*

- NORME BOCHE ANTINCENDIO (Art. 19/E)

- 1)** Le bocche antincendio saranno chiuse con un sigillo speciale il quale potrà togliersi solamente nel caso d'incendio o per i necessari controlli. È vietata l'apertura in ogni altra occasione senza il consenso dell'Ufficio Tecnico Comunale o per esigenze dei Vigili del Fuoco. Nel caso che l'incendio si sviluppasse anche in altri stabili, i Vigili del Fuoco avranno la facoltà di usare le stesse bocche per il servizio di estinzione totale.
- 2)** Le prese d'acqua e le diramazioni per le bocche antincendio devono essere isolate ed indipendenti una dall'altra: è quindi vietato innestare qualsiasi altra diramazione su ognuna di esse. L'Ufficio Tecnico Comunale avrà piena facoltà di far ispezionare le cassette antincendio e le diramazioni in genere dal proprio personale in qualsiasi momento, purché nelle ore della giornata.
- 3)** Quando si farà uso dell'impianto antincendio, affinché vengano rimessi sulle bocche i sigilli allo stato pristino, l'Utente dovrà darne comunicazione all'ufficio Tecnico Comunale entro le 24 ore successive l'intervento, presentando la dichiarazione d'utilizzo rilasciata dai Vigili del Fuoco o dichiarazione sostitutiva di atto notorio o altra certificazione di una amministrazione pubblica attestante l'avvenuto incendio.
- 4)** Gli utenti delle bocche antincendio hanno diritto, nei casi d'incendio, di valersi dell'acqua dell'acquedotto Comunale a titolo gratuito, usandola in quantità e alla pressione consentita dalle condizioni speciali di tempo e di luogo, nonché dallo stato di funzionamento della condotta pubblica dalla quale esse derivano, senza alcuna responsabilità da parte del Servizio Acquedotto riguardo le condizioni e lo stato della condotta idrica stessa.
- 5)** È vietato l'uso degli idranti per scopi diversi da quelli previsti per l'antincendio.
- 6)** La spesa per l'allacciamento è indicata nell'apposito CONTO SPESA, pari numero e data, nel quale sono precisati i materiali e le opere eseguite dal personale del Civico Acquedotto. Pertanto la ditta richiedente provvederà, entro il perimetro della sua proprietà ed a propria cura e spese, alla costruzione delle tubature, alla posa delle bocche antincendio necessarie con relative saracinesche di intercettazione e alla fornitura e posa di un armadio sigillabile. Tutti gli attacchi dovranno essere conformi alle vigenti Norme UNI.





## SERVIZIO ACQUEDOTTO

**Comune di Joppolo** Prov. Vibo Valentia Via S. Maria 89863 Joppolo - codice fiscale  
Part.iva00323880799

**UFFICIO TECNICO COMUNALE** telefono 0963/883010 Fax 0963/883251  
**servizio ACQUEDOTTO**

### INDIRIZZI OPERATIVI PER INSTALLAZIONE CONTATORI E MANUTENZIONE DERIVAZIONI.

A) Montaggio e sigillatura del contatore.

Il contatore deve essere montato esclusivamente dal personale comunale o da ditte specificatamente autorizzate o incaricate dall'Ufficio Tecnico Comunale. L'apposizione dei sigilli può essere eseguita solo dal personale comunale.

B) Ubicazione del contatore.

Il contatore può essere collocato, previo accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale:

- 1) in un pozzetto interrato collocato all'ingresso della proprietà privata dell'utente rispetto alla pubblica via. Il pozzetto deve avere un dimensione minima di 50 x 50 x 50, privo di fondo, con coperchio leggero ma di portata idonea all'uso dell'area in cui sorge;
- 2) in una nicchia a muro all'esterno del fabbricato con sportello apribile dotato di idonea imbottitura per la difesa del contatore dal gelo e di dimensioni idonee per consentire facilmente l'installazione e/o sostituzione del contatore;
- 3) in una nicchia a muro all'interno del fabbricato, nelle immediate vicinanze dell'ingresso, di facile accesso e di dimensioni idonee per consentire facilmente l'installazione e/o sostituzione del contatore;
- 4) in un locale interno al fabbricato, nelle immediate vicinanze dell'ingresso e sulla parete più vicina al tubo di distribuzione esterna.

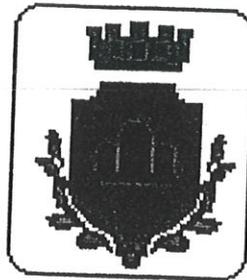
In ogni caso il gruppo di misura comprende:

- contatore a lettura diretta;
- saracinesca a sfera con ritegno da sigillare,
- saracinesca a valle del contatore;
- raccorderia necessaria.

C) Posizionamento gruppo di contatori.

Qualora in un fabbricato esistente vi siano più unità immobiliari o comunque più utenze, i contatori relativi dovranno essere collocati, in linea di massima, in un'unica posizione, all'interno di spazi comuni, accessibili da tutti gli utenti.

In mancanza di spazi comuni e in casi eccezionali la posizione di dei contatori potrà essere diversificata sulla base di soluzioni concordate con l'Ufficio Tecnico Comunale. Nei fabbricati di nuova costruzione l'ubicazione dei contatori deve essere unica.



SERVIZIO ACQUEDOTTO

TARIFFE SERVIZIO ACQUA POTABILE

Fasce		Consumi mc	€/mc
da mc	a mc		
0	20	20	
21	100	80	0,31
101	150	50	0,46
151	200	50	0,57
201	1.000	800	0,67
1.001	10.000	9.000	0,77
			0,83

TARIFFE ACQUE REFLUE ..... € 0,10/MC

TARIFFA DEPURAZIONE..... € 0,28/MC

QUOTA FISSA ANNUA..... € 16,00/MC